



# Comune di Vernate

## REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28/11/2013

## **PREMESSA**

Con questo Regolamento si intende disciplinare l'area del sostegno economico, a favore di persone singole o nuclei familiari in stato di bisogno, volto ad assicurare i mezzi per far fronte alle esigenze vitali minime e a sostenere la persona promuovendone capacità e risorse, compatibilmente alle disponibilità finanziarie a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Gli interventi economici vengono disciplinati nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento ai criteri previsti agli articoli: 22 comma 2 lett. a) – art. 23 e art. 25 della legge quadro sugli interventi e servizi sociali n. 328/2000, quali misure di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito.

Ai procedimenti avviati ai sensi del presente Regolamento vengono applicate le norme relative all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), come determinate dal D.Lgs. n. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni, oltre ai criteri stabiliti dalle normative statali e regionali in materia.

## **FINALITA' DEGLI INTERVENTI**

1. Con gli interventi di assistenza economica si mira a tutelare organicamente e garantire a persone e famiglie in stato di bisogno i mezzi sufficienti per soddisfare le loro esigenze in qualsiasi fase della loro esistenza, contrastando l'esclusione sociale ed offrendo l'opportunità di raggiungere l'autonomia di vita anche a quelle persone economicamente più deboli, concorrendo al superamento dello stato di indigenza, stimolando l'autosufficienza per evitare il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale, migliorando il benessere della persona.
2. L'esercizio delle funzioni di assistenza economica connesse alla erogazione dei contributi dovrà sempre essere riferito ai criteri di omogeneità degli interventi a parità dei bisogni, al rispetto delle opzioni individuali in riferimento alle risposte esistenti, compatibilmente alla adeguatezza delle stesse al bisogno rilevato.
3. L'adozione dell'intervento economico nell'ambito di un "progetto partecipato" definito consensualmente tra il Servizio Sociale Comunale e il cittadino dovrà altresì caratterizzare ogni intervento ed azione posta in essere, in vista del superamento della situazione di indigenza e di dipendenza, o dell'attenzione a non fare decadere una condizione di fragilità esistenziale.
4. Parimenti nello sviluppo dei progetti individualizzati dovranno sempre essere sollecitate ed acquisite, per quanto possibile la responsabilità e le capacità anche residue di promuovere la propria autonomia da parte della persona o della famiglia interessata.
5. I contributi economici mirano soprattutto ad assicurare il ripristino del regolare proseguimento delle consuete e normali condizioni di vita vissute dai soggetti interessati.
6. Il contributo economico deve di norma avere una durata predefinita.

## **Art. 1 Destinatari**

Sono destinatari degli interventi di natura economica, di cui al presente Regolamento:

- tutti i cittadini residenti nel Comune di Vernate;
- i profughi, gli stranieri e gli apolidi in conformità a quanto previsto dall'art. 129 c. 1 lett h) del D.Lgs. 112/98.

## **Art. 2 Percorso Metodologico**

Il contributo di natura economica si colloca quale strumento all'interno del processo di aiuto che si definisce concretamente nella condivisione e nella stesura di un progetto personalizzato.

Per la gestione dell'iter diretto ad attivare interventi assistenziali che presuppongono la elaborazione di un progetto socio-assistenziale individualizzato si dovrà osservare la seguente procedura:

1. L'Assistente Sociale deve impegnare la sua competenza professionale per promuovere la piena autodeterminazione degli utenti, la loro potenzialità ed autonomia, in quanto soggetti attivi del progetto di aiuto.
2. L'Assistente Sociale procede con la valutazione della situazione e in particolare delle motivazioni che hanno dato luogo alla domanda di natura economica, cercando di approfondire quali possano essere stati gli eventi critici che hanno portato alla manifestazione del disagio.
3. Il processo si conclude con la definizione di un progetto individualizzato.

## **Art. 3 Stato di bisogno: definizione**

Lo stato di bisogno costituisce il presupposto fondamentale che consente l'accesso ai contributi economici oggetto del presente Regolamento.

Viene definito stato di bisogno la condizione determinata dalla sussistenza di almeno uno dei seguenti elementi:

- a) incapacità totale o parziale di un soggetto solo o il cui nucleo familiare non sia in grado di assicurare l'assistenza necessaria a provvedere autonomamente a se stesso;
- b) sottoposizione di un soggetto a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che impongono o rendano necessari interventi socio – assistenziali;
- c) esistenza di circostanze che comportino rischi di emarginazione per singoli o nuclei familiari.

## **Art. 4 Tipologie di intervento**

Al fine di migliorare la qualità della vita e di consentire il raggiungimento di condizioni minime di autonomia e di indipendenza economica ai cittadini (di cui all'articolo 1 del presente Regolamento), il Servizio Sociale Comunale promuove e realizza un quadro di interventi economici quali:

1. contributo straordinario;
2. contributo ordinario temporaneo;
3. contributo ordinario a tempo prolungato;
4. contributo per il pagamento delle rette in strutture residenziali.

### **Art. 5 Contributo Straordinario**

Qualora venga rilevato dall'Assistente Sociale del Comune un bisogno legato ad un evento critico non prevedibile, tale per cui sopraggiunga una difficoltà a poter adempiere alle normali condizioni di vita o un'impossibilità temporanea della capacità di reddito che comprometta un dignitoso tenore di vita, può essere concesso un contributo economico straordinario.

Lo stato di bisogno che consente l'accesso al contributo economico straordinario è quello relativo alle situazioni di **decesso improvviso, malattia invalidante, disoccupazione o cassa integrazione, carcerazione**, abbandono da colui che rappresenta la fonte di sostentamento familiare.

Con la dizione contributo straordinario si intende, quindi, l'erogazione di somme una tantum, risolvibile con un unico intervento economico.

La determinazione dell'importo del contributo straordinario sarà effettuata sulla base di un attento esame della situazione sociale e della documentazione prodotta dal cittadino; l'assistente sociale redigerà una relazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale.

### **Art. 6 Contributo Ordinario temporaneo**

Qualora venga rilevato dall'Assistente Sociale del Comune un accertato stato di bisogno socio-economico che abbia carattere di temporaneità e che sia risolvibile attraverso un progetto individualizzato di breve durata, può essere concesso un contributo economico ordinario temporaneo.

Con la dizione contributo ordinario temporaneo, si intende l'erogazione di somme di denaro di cui all'art. 4, risolvibili con interventi economici per un periodo variabile da uno a tre mesi, previa valutazione dell'Assistente Sociale.

### **Art. 7 Contributo Ordinario a tempo prolungato**

Qualora venga rilevato dall'Assistente Sociale del Comune un accertato stato di disagio socio-economico, e/o **isolamento sociale** tale per cui non si prevedono sostanziali miglioramenti a breve scadenza (cronicità che non si risolve a breve termine, ma in attesa di riconoscimento), può essere concesso un contributo economico ordinario a tempo prolungato.

Con la dizione contributo ordinario a tempo prolungato, si intende l'erogazione di somme di denaro di cui all'art. 4, risolvibili con interventi economici per un periodo variabile da tre a sei mesi previa valutazione dell'Assistente Sociale.

### **Art. 8 Contributo per il pagamento delle rette in strutture residenziali**

Il ricorso al collocamento di anziani o disabili in strutture residenziali è subordinato alla verifica dell'impossibilità della permanenza al proprio domicilio dei soggetti richiedenti.

L'onere del pagamento della retta è a carico, in ordine di priorità:

- dal soggetto ricoverato
- dai parenti tenuti per legge al mantenimento, così come disciplinato all'art. 441 del codice civile

Non si procede all'erogazione del contributo per i richiedenti che siano proprietari d'immobili, salvo che gli stessi non siano privi di valore commerciale o non costituiscano l'abitazione principale dei tenuti al mantenimento.

Qualora venga rilevato dall'Assistente Sociale un accertato stato di bisogno da parte del soggetto ricoverato o dai parenti tenuti per legge al mantenimento, il Comune può erogare un contributo mensile per il ricovero in RSA che non ecceda alle € 200,00/mensili.

#### **Art. 9 Modalità di accesso**

In conformità a quanto previsto dalla normativa, la porta di accesso all'erogazione di interventi di natura economica è costituita dal *segretariato sociale professionale*, presso il Servizio Sociale del Comune.

Pertanto, le richieste per la concessione di interventi economici a qualunque titolo devono essere formulate per iscritto dall'interessato o da chi ne cura gli interessi, su appositi moduli disponibili presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, previo colloquio con l'Assistente Sociale.

La domanda deve contenere tutte le informazioni utili ad accertare la condizione economica del richiedente e del suo nucleo familiare, nonché ogni ulteriore informazione utile a chiarire stati, circostanze ed eventi particolari, nonché la natura, l'origine e l'entità del bisogno.

Qualora il caso sia già in carico ad altri servizi territoriali quali SERT, CPS, Consulteri ecc., si procederà d'ufficio ad acquisire un'aggiornata relazione, ove ritenuto necessario.

Il Servizio Sociale Comunale sarà a disposizione dei richiedenti nella compilazione della richiesta, qualora questi fossero nell'impossibilità o manifestassero difficoltà.

#### **Art. 10 Iter procedurale per l'erogazione di contributi economici**

Per accedere all'intervento di natura economica, gli interessati dovranno presentare apposita domanda al Servizio Sociale Comunale (allegato A), allegando:

- attestazione ISEE;
- dichiarazione sulla situazione economica attuale con l'indicazione dell'attività di lavoro o di impresa svolta dal richiedente e/o dai componenti il suo nucleo familiare;
- l'esplicitazione del motivo per cui viene richiesto il contributo e l'indicazione di spesa attinente tale motivo;
- consenso al trattamento dei dati personali;
- redditi di tutti i componenti il nucleo familiare – CUD, Unico, Mod. 730, I.S.E.E. (Indicatore della situazione economica equivalente) e D.S.U (dichiarazione sostitutiva unica)
- copia delle ultime buste paga di tutti i componenti il nucleo familiare
- dichiarazione di disponibilità immediata all'impiego (ex tesserino di disoccupazione a cura del Centro per l'Impiego)
- autocertificazione per chi svolge lavori saltuari
- ricevute pagamento affitto ultimi 3 mesi e contratto di locazione
- ricevute pagamento mutuo per l'acquisto della prima casa
- ricevute pagamento utenze (utenze domestiche, spese mediche necessarie, premi assicurativi)
- ricevute domanda bonus energia e bonus gas
- ricevuta richiesta FSA (fondo sostegno affitto) o FSDA (fondo sostegno affitti

disagio acuto)

- copia sentenza separazione o divorzio contenente l'indicazione relativa all'eventuale assegno di mantenimento
- copia libretto circolazione di automezzi di proprietà
- ricevute rate finanziamenti (acquisto mobili, autovetture ecc.)
- in caso di possesso di conto corrente bancario/postale o altre forme di risparmio (buoni del tesoro, buoni postali, libretti di risparmio ecc....) rendiconto degli ultimi sei mesi dei movimenti bancari e saldo del conto corrente al momento della richiesta di contributo

Per ogni istanza diretta all'ottenimento di un contributo economico, l'Amministrazione Comunale, attraverso i propri operatori, effettuerà controlli a campione diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite (art. 71 D.P.R. 445/2000).

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 75, comma 1, D.P.R. 445/2000, il beneficiario decadrà immediatamente dai benefici ottenuti.

#### **Art. 11 Procedure di attivazione**

Sulla base del bisogno espresso, ha inizio la conoscenza della situazione da parte dell'Assistente Sociale attraverso una prima valutazione, la raccolta della documentazione (ISEE, dati anagrafici ed economici attuali) ed una eventuale visita domiciliare.

In caso di sostanziali variazioni della situazione economica attuale rispetto a quella dell'anno precedente è prevista la possibilità che l'assistente sociale comunale esegua un aggiornamento della situazione economica.

#### **Art. 12 Progetto individualizzato**

Sulla base del progetto individualizzato e condiviso con il cittadino, l'Assistente Sociale definisce quale possibile strumento di cambiamento la concessione di un intervento di natura economica. Tale processo di aiuto prevede una formalizzazione del progetto che andrà ad individuare:

1. finalità e obiettivi
2. i contraenti
3. i reciproci compiti e le modalità di gestione del contributo economico
4. la durata e la natura dell'intervento
5. la verifica del progetto
6. la valutazione, l'eventuale modifica dei contenuti e la chiusura del progetto individualizzato;

#### **Art. 13 Verifica e monitoraggio del progetto**

In itinere l'Assistente Sociale verifica e monitora l'andamento del progetto, valutando la coerenza della scelta dello strumento economico rispetto alla situazione di bisogno e prevedendo la possibilità di integrare e/o sostituire lo stesso con altre forme di sostegno.

**Allegato A – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE**

<b>INDICATORE ISEE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>max 15 punti</b>	da 0 a 8.000,00	10
	da 8.000,01 a 12.000,00	8
	da 12.000,01 a 16.000,00	6
	da 16.000,01 a 19.000,00	4
	da 19.000,01 a 21.000,00	2
	da 21.000,01	1
	in presenza di accompagnamento o erogazione di altro intervento economico finalizzato a bisogni analogo	-1
	determinazione della sostenibilità economica familiare eseguita dall'assistente sociale in base alla documentazione prodotta	5
<b>SITUAZIONE economico familiare</b>	riconoscimento o attesa di riconoscimento di invalidità e/o disabilità (1 p.to se attività lavorativa regolare, 3 punti se discontinua)	4
	situazioni eccezionali straordinarie	4
	maternità in situazioni di contratti discontinui	2
	in attesa di riconoscimento pensione INPS	2
	disoccupazione	2
	cassa integrazione	2
	Nuclei familiari in assenza nell'ultimo anno del portatore di reddito (morte, malattia)	4
	<b>max 20 punti</b>	
<b>SITUAZIONE SOCIO/ AMBIENTALE</b>	assenza di rete primaria o secondaria di supporto	5
	eventi critici legati alla presenza di familiari in carico ai servizi territoriali	4
	situazioni di isolamento/difficoltà ad integrarsi sul territorio	3
	sfratto	3
	<b>max 15 punti</b>	
	<b>totale punteggio massimo</b>	<b>50</b>
	<b>punteggio minimo di accesso</b>	<b>15</b>

## Allegato B – MISURE DI INTERVENTO ECONOMICO

### CONTRIBUTI ORDINARIO TEMPORANEO

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>CONTRIBUTO</b>
da 15 a 24 p.ti	200 € da uno a tre mesi
da 25 a 29 p.ti	400 € da uno a tre mesi
da 30 a 34 p.ti	600 € da uno a tre mesi
da 35 a 39 p.ti	800 € da uno a tre mesi
da 40 a 45 p.ti	1.000 € da uno a tre mesi
50 punti	1.200 € da uno a tre mesi

### CONTRIBUTO ORDINARIO A TEMPO PROLUNGATO

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>CONTRIBUTO</b>
da 20 a 34 p.ti	150 € da tre a sei mesi
da 35 a 45 p.ti	250 € da tre a sei mesi

- I contributi di cui sopra si intendono erogabili ma non ripetibili, salvo motivati ed avvenuti aggravamenti valutati dall'Assistente Sociale.

- I suddetti importi possono subire variazioni in base alle disponibilità del Bilancio Comunale.



## *Sommario*

PREMESSA .....	2
FINALITA' DEGLI INTERVENTI .....	2
Art. 1 Destinatari .....	3
Art. 2 Percorso Metodologico .....	3
Art. 3 Stato di bisogno: definizione .....	3
Art. 4 Tipologie di intervento .....	3
Art. 5 Contributo Straordinario .....	4
Art. 6 Contributo Ordinario temporaneo .....	4
Art. 7 Contributo Ordinario a tempo prolungato .....	4
Art. 8 Contributo per il pagamento delle rette in strutture residenziali .....	4
Art. 9 Modalità di accesso .....	5
Art. 10 Iter procedurale per l'erogazione di contributi economici .....	5
Art. 11 Procedure di attivazione .....	6
Art. 12 Progetto individualizzato .....	6
Art. 13 Verifica e monitoraggio del progetto .....	6
Allegato A – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE .....	7
Allegato B – MISURE DI INTERVENTO ECONOMICO .....	8